

# La congiuntura italiana

N. 3 | APRILE 2015

*Gli indicatori congiunturali diffusi nel mese di aprile confermano i segnali positivi provenienti dal settore delle imprese, mentre qualche incertezza permane sul clima di fiducia delle famiglie. Si protrae la fase di calo dell'inflazione, in presenza di un tasso di disoccupazione che non mostra segni di riassorbimento.*

Nel complesso, gli ultimi indicatori congiunturali confermano il quadro più favorevole che ha caratterizzato l'avvio del 2015.

Dopo una contrazione del -0,7% a gennaio, a febbraio l'indice di produzione industriale è cresciuto dello 0,6% sul mese precedente. La variazione tendenziale permane negativa (-0,6%) ma in netto miglioramento rispetto al -2,2% del mese precedente. L'aumento della produzione è stato accompagnato dalla crescita del fatturato la cui variazione congiunturale è passata allo 0,4% a febbraio dalla flessione del -1,6% sperimentata durante il mese precedente per via del brusco calo della componente energetica.

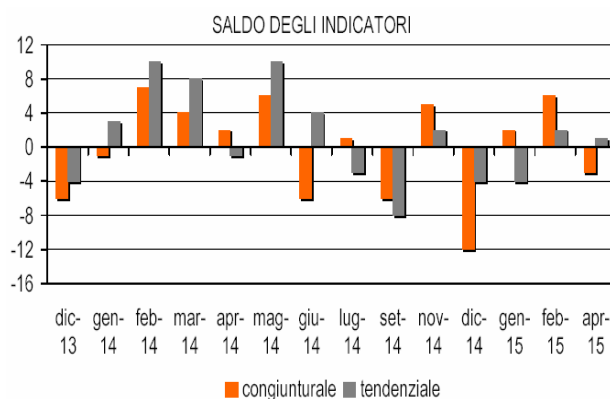
A febbraio le esportazioni sono aumentate del 2,5% rispetto al mese precedente (-2,5% a gennaio) mentre più contenuta è stata la crescita delle importazioni (0,9%). L'espansione delle esportazioni e la

decelerazione dell'import si sono tradotti in un surplus commerciale del 4,7 miliardi di euro a febbraio.

Secondo l'andamento degli ordinativi e delle informazioni relative alle indagini qualitative presso le imprese manifatturiere, la produzione dovrebbe continuare a espandersi nei mesi a seguire. A febbraio gli ordinativi sono aumentati dell'1% nel mese sul mese precedente (-3,6% a gennaio) con una dinamica più accentuata sul mercato interno.

Ad aprile i giudizi delle imprese manifatturiere sulla produzione, sugli ordini e sulle attese sulla tendenza confermano e in parte accentuano i miglioramenti registrati nei mesi precedenti.

Gli indicatori di fiducia dei consumatori registrano un arretramento, ma ciò appare fisiologico dopo i forti aumenti osservati nel bimestre febbraio-aprile. Se rapportati ai valori di inizio anno, gli indicatori restano in chiaro miglioramento.



## Il saldo degli indicatori

Nel mese di aprile si riduce il saldo congiunturale, mentre quello tendenziale rimane positivo. Il peggioramento del saldo strutturale è in parte associato al rientro dai livelli relativamente alti degli indici di fiducia.

I prezzi alla produzione e al consumo continuano a registrare saggi di variazione negativi. Dopo aver raggiunto a gennaio il valore più basso dal 2010 (-3,1%), nel mese successivo l'inflazione alla produzione è stata del -2,6%. A febbraio e marzo l'inflazione al consumo è rimasta ferma sul -0,1%.

Non si sono ancora verificati segnali concreti di miglioramento della situazione occupazionale. Anche a febbraio si riduce la forza lavoro che riflette il calo degli occupati mentre risale al

12,7% il tasso di disoccupazione.

La flessione del credito al settore privato a febbraio sintetizza l'andamento divergente dei due settori: la crescita degli impieghi alle famiglie ha proseguito la lenta risalita e si è avvicinata alla soglia dello zero mentre si sono contratti i prestiti al settore produttivo. I tassi di interesse registrano una lieve diminuzione rispetto a gennaio e rimangono stabili su base annua.

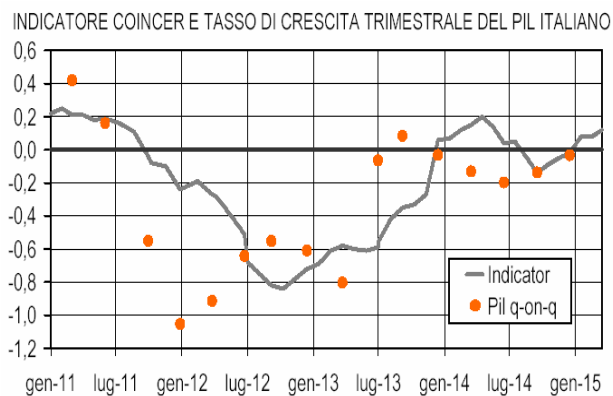
VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *		
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.	
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)				
Pil	Q4 2014	383,941	384,066	385,855 (a)	↑ 0.0	→ -0.5	
Importazioni	feb-15	29,651	29,479	29,440 (a)	↓ 0.6	↑ 0.7	
Esportazioni	feb-15	34,227	33,393	32,963 (a)	↑ 2.5	↑ 3.8	
Consumi	Q4 2014	229,927	229,757	228,781 (a)	↓ 0.1	↓ 0.5	
Investimenti	Q4 2014	64,504	64,397	66,468 (a)	↑ 0.2	↑ -3.0	
Produzione industriale	feb-15	91.0	90.5	91.6	↑ 0.6	↑ -0.7	
Fatturato	feb-15	97.5	97.1	98.4	↑ 0.4	↑ -0.9	
Ordinativi	feb-15	95.3	94.4	93.9	↑ 1.0	↑ 1.5	
Fiducia delle imprese manifatturiere	apr-15	104.1	103.7	99.6	↓ 0.4	↓ 4.5	
Giudizi su:	apr-15						
ordini		-10	-11	-15	↓ 1.0	(c) ↓ 5.0	(d)
livello di produzione		-9	-11	-15	↓ 2.0	(c) → 6.0	(d)
Fiducia dei consumatori	apr-15	108.2	110.7	101.6	↓ -2.3	↓ 6.5	
Indice dei prezzi al consumo	mar-15	107.3	107.2	107.4	↓ 0.1	→ -0.1	
Indice dei prezzi alla produzione	feb-15	103.6	103.1	106.4	↑ 0.5	↑ -2.6	
Forza lavoro	feb-15	25,511	25,531	25,350 (b)	↓ -0.1	↑ 0.6	
Tasso di attività	feb-15	64.0	64.0	63.6	→ 0.0	(c) → 0.4	(d)
Occupati	feb-15	22,270	22,314	22,177 (b)	↓ -0.2	↓ 0.4	
Tasso di disoccupazione	feb-15	12.7	12.6	12.5	↑ 0.1	(c) ↑ 0.2	(d)
Retribuzioni	mar-15	106.2	106.2	105.1	→ 0.0	→ 1.0	
Reddito delle famiglie	Q3 2014	272,908	265,604	269,333 (a)	↑ 2.7	↑ 1.3	
Quota profitti delle imprese	Q3 2014	39	40	41.1	↓ -1.0	(c) ↓ -2.1	(d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese (1)	feb-15	1210618	1217715	1264548 (a)	↓ -0.6	↓ -4.3	
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	feb-15	4.46	4.53	5.14	↓ -0.07	(c) → -0.68	(d)

\* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente  
(a) Milioni di euro  
(b) Migliaia di unità  
(c) Differenza rispetto al periodo precedente  
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

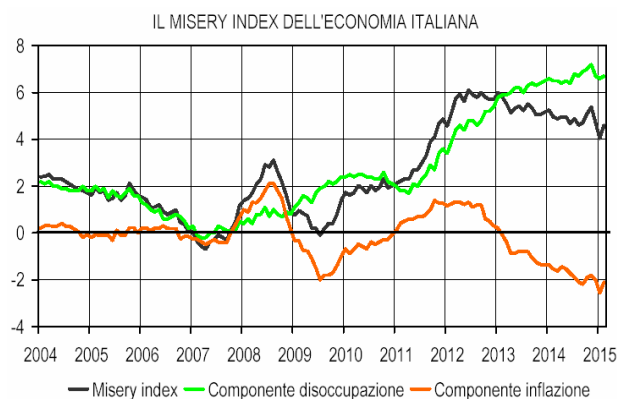
(1) A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

## Gli indicatori del CER

L'indicatore mensile *CoinCer* sale allo 0,12 dallo 0,08 nei due mesi precedenti confermando la ripresa nei primi mesi del 2015.

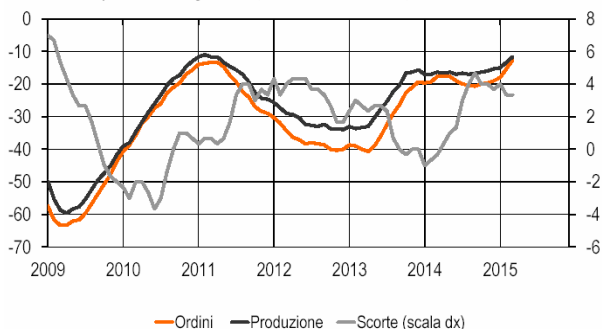


Dopo due mesi di riduzione a febbraio il *misery index* aumenta di sei decimi guidato dalla componente inflazionistica. A febbraio la caduta dell'inflazione si è arrestata al -0,1% dopo il -0,6% del mese precedente. Nello stesso mese il tasso di disoccupazione è aumentato di un decimo e si colloca al 12,7%.

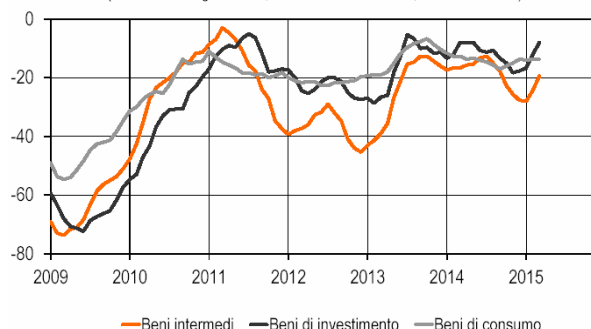


## Indicatori congiunturali

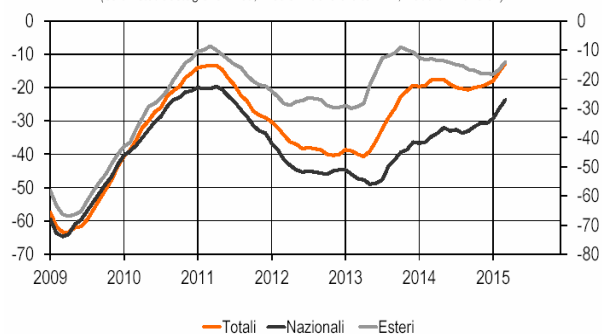
GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



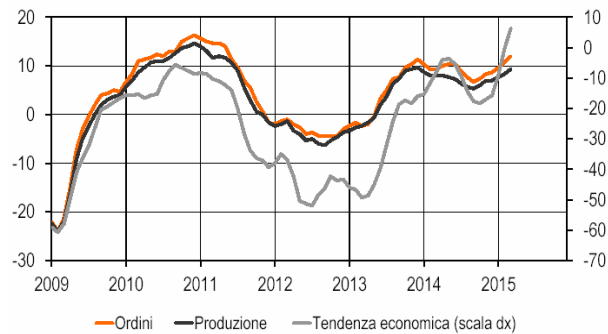
GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



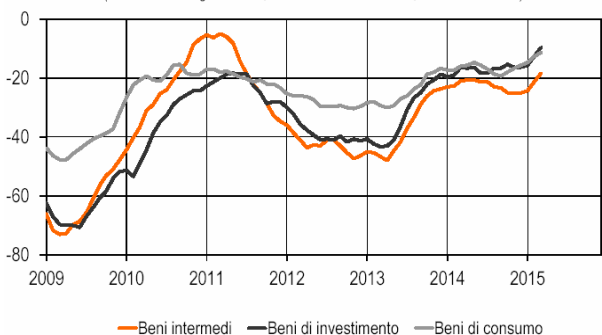
GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



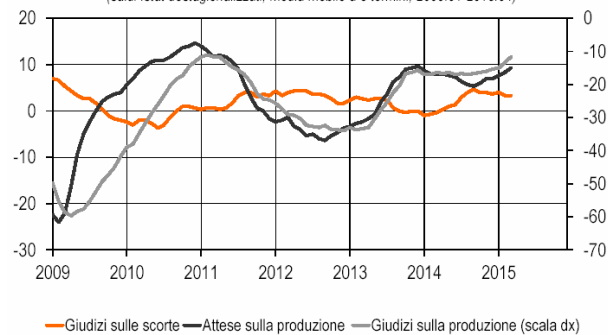
ATTESE  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



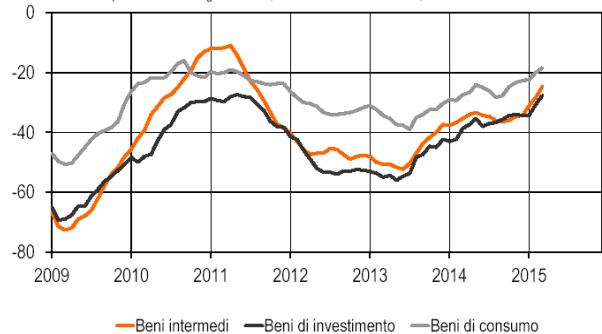
GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



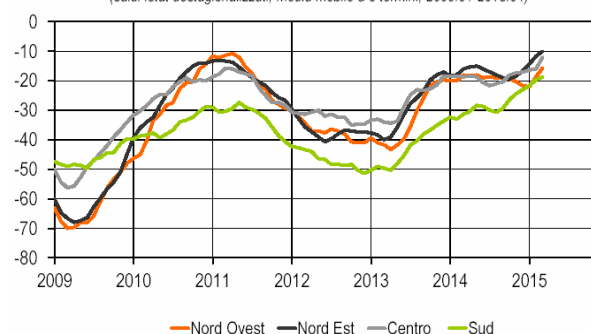
PRODUZIONE E SCORTE  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



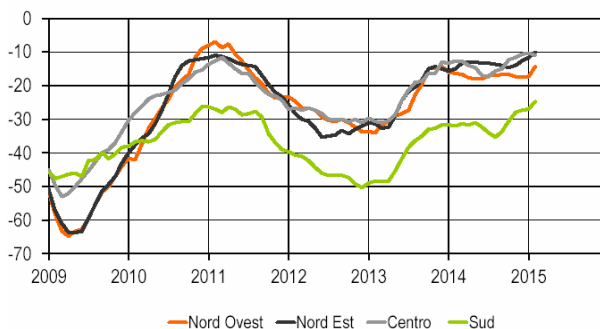
GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



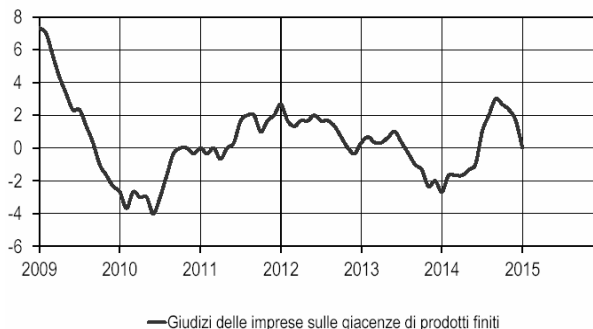
GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



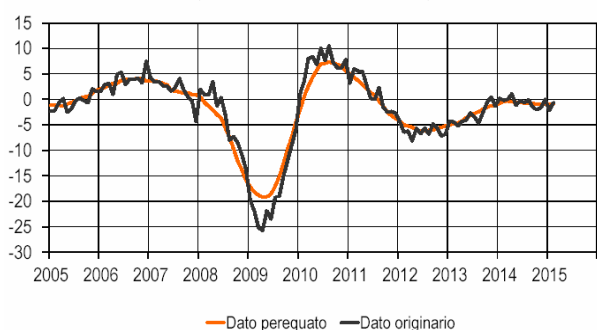
**GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.04)



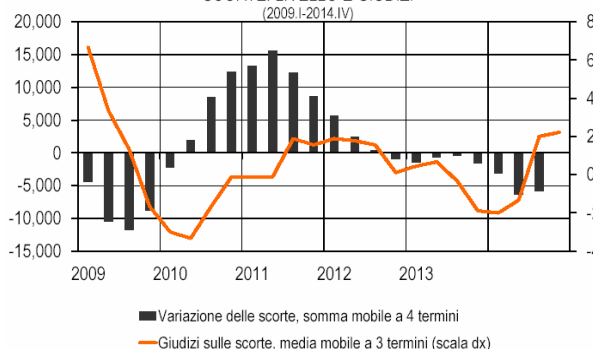
**LIVELLO DELLE SCORTE**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.01)



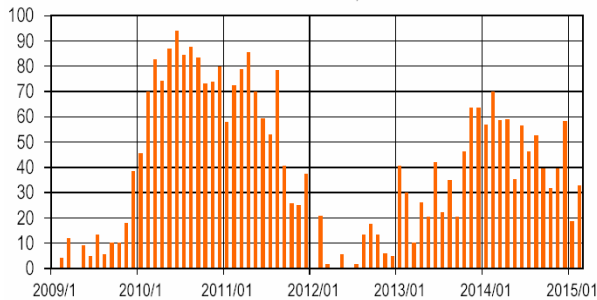
**CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**  
(variazioni tendenziali; 2005.01-2015.02)



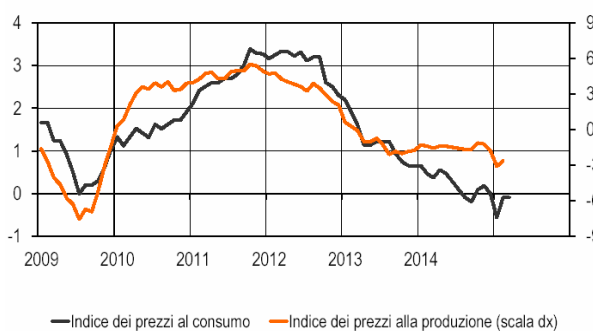
**SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI**  
(2009.I-2014.IV)



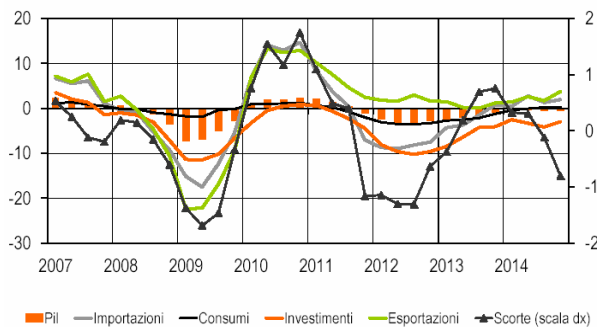
**INDICE DI DIFFUSIONE**  
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2015.02)



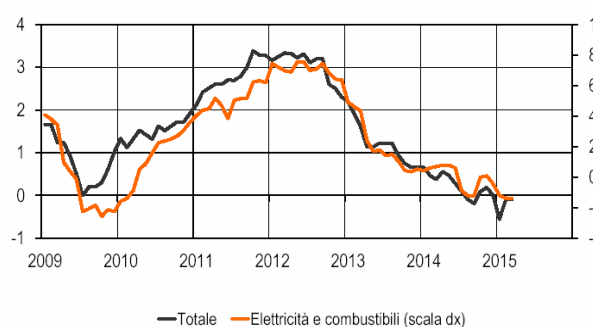
**INDICE DEI PREZZI**  
(variazioni tendenziali; 2009.01-2015.03)



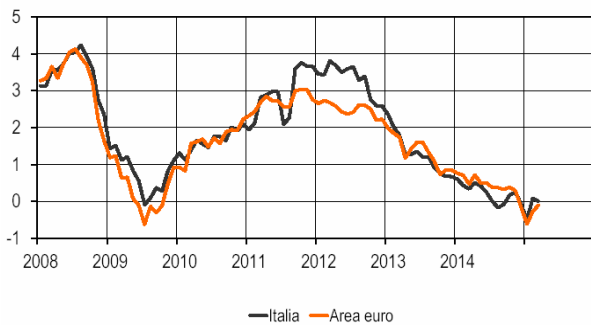
**PILE COMPONENTI**  
(variazioni % tendenziali; 2007.I-2014.IV)



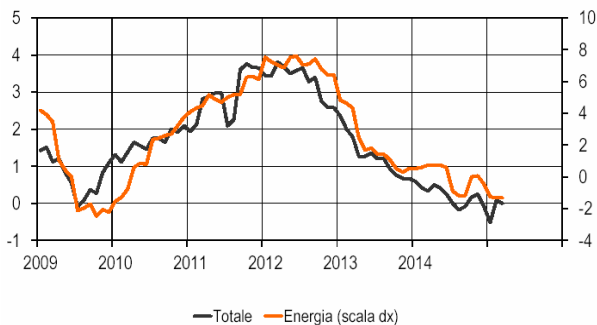
**INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO**  
(variazioni tendenziali; 2009.01-2015.03)



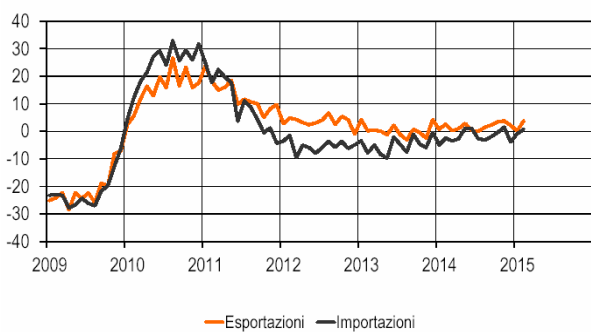
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO  
(variazioni % tendenziali: 2008.01-2015.03)



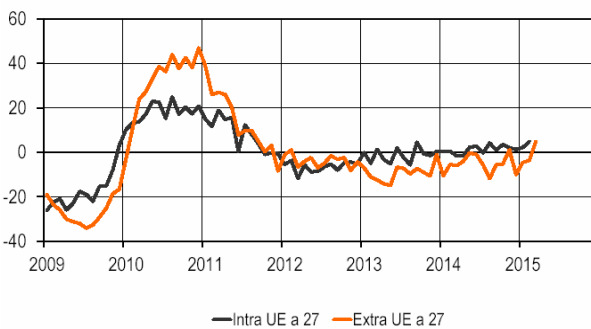
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO  
(variazioni % tendenziali: 2009.01-2015.03)



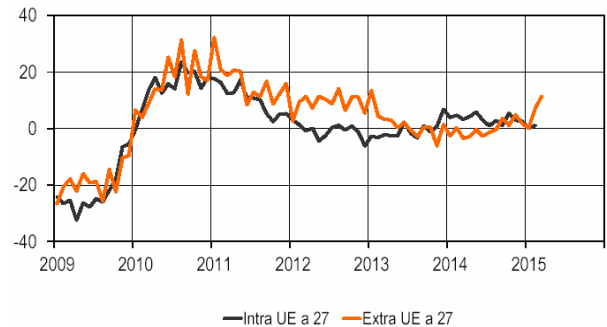
COMMERCIO ESTERO  
(variazioni tendenziali: 2009.01-2015.02)



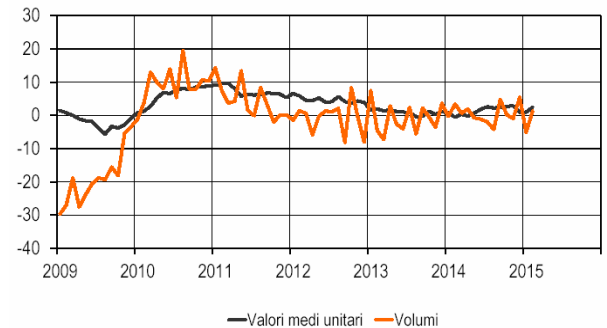
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE  
(variazioni tendenziali: 2009.01-2015.03)



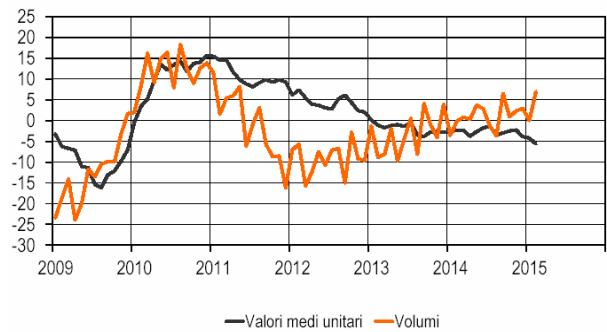
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE  
(variazioni tendenziali: 2009.01-2015.03)



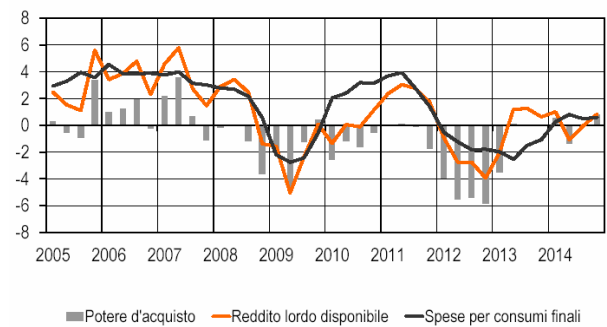
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI  
(variazioni tendenziali: 2009.01-2015.02)

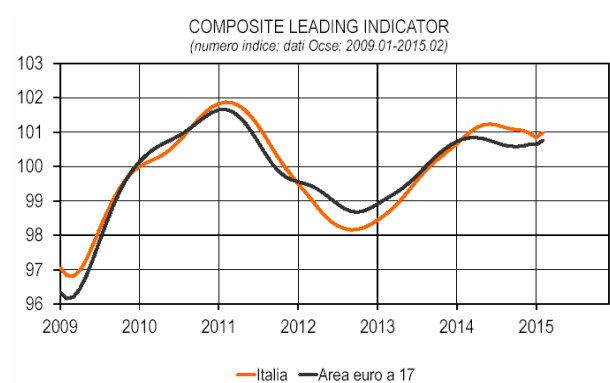
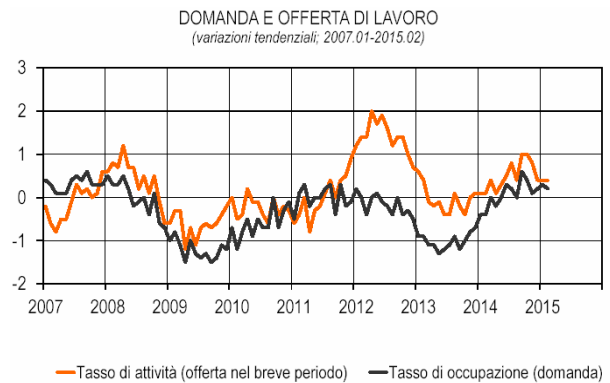
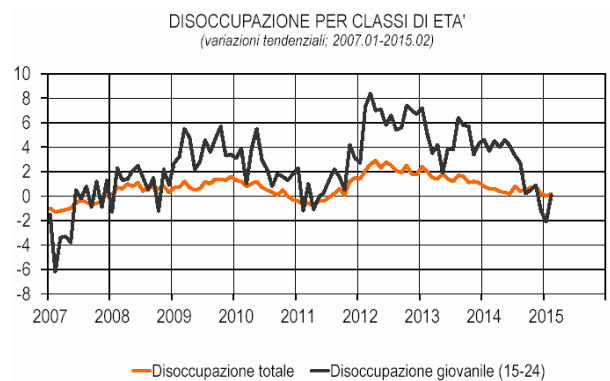
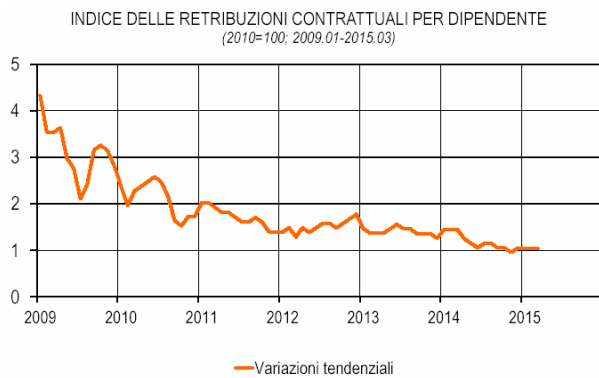
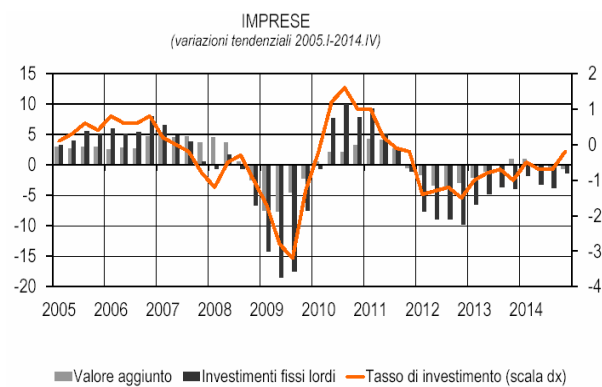
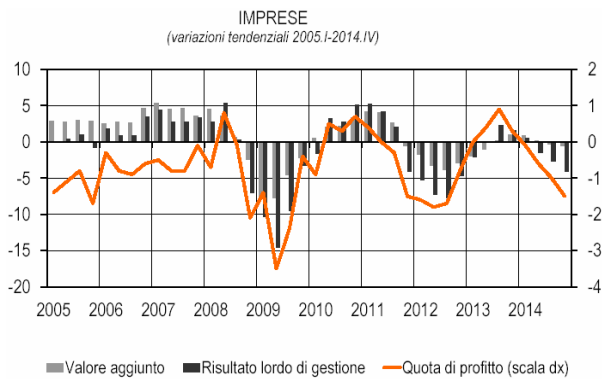


IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI  
(variazioni % tendenziali: 2009.01-2015.02)

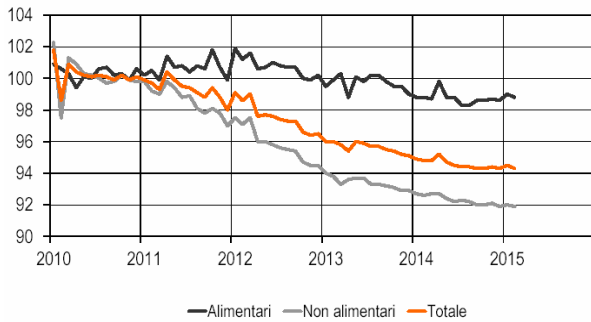


FAMIGLIE  
(variazioni tendenziali: 2005.I-2014.IV)

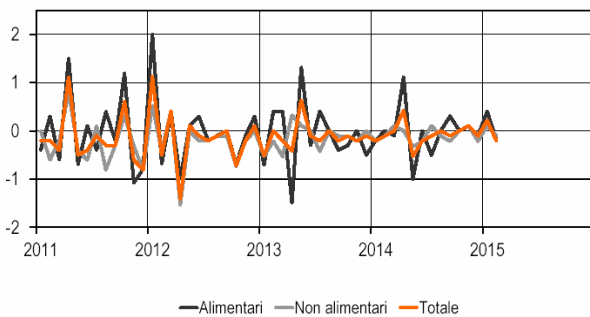




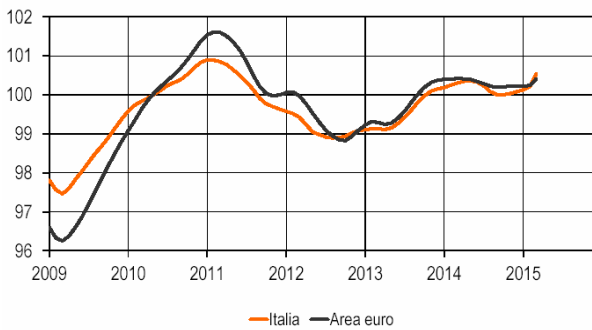
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO  
(2010=100; 2010.01-2015.02)



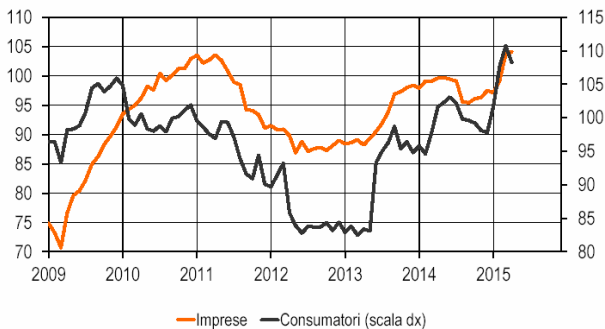
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO  
(variazioni congiunturali; 2011.01-2015.02)



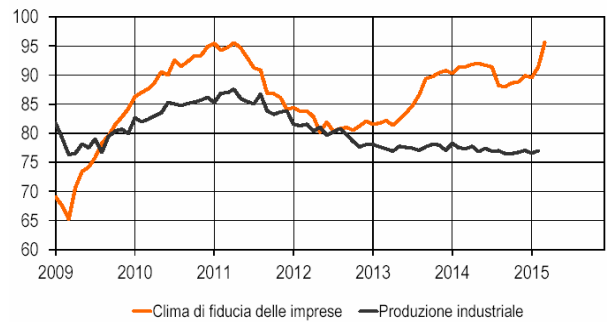
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE  
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2015.03)



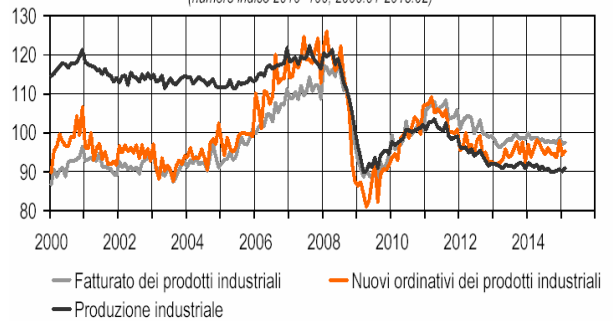
INDICI DI FIDUCIA  
(2005=100; 2009.01-2015.04)



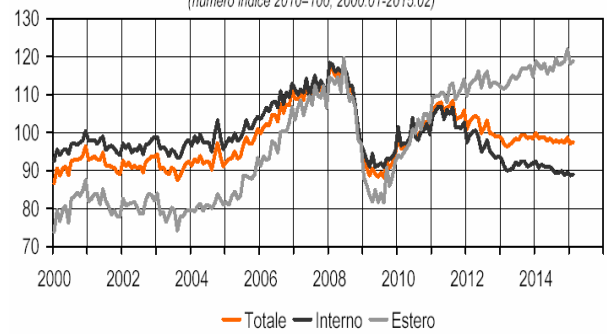
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE  
(2007=100; 2007.01-2015.04)



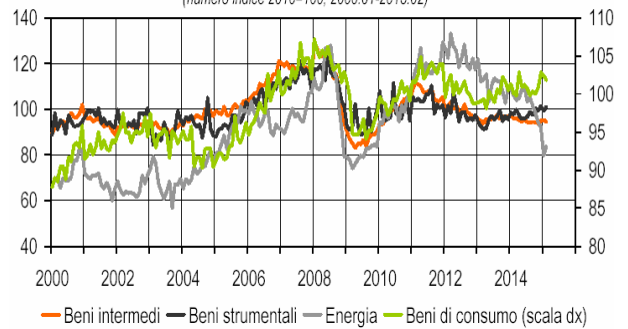
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI  
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.02)



FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO  
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.02)



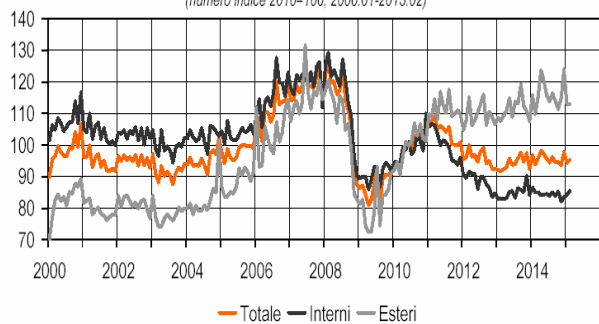
FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE  
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.02)



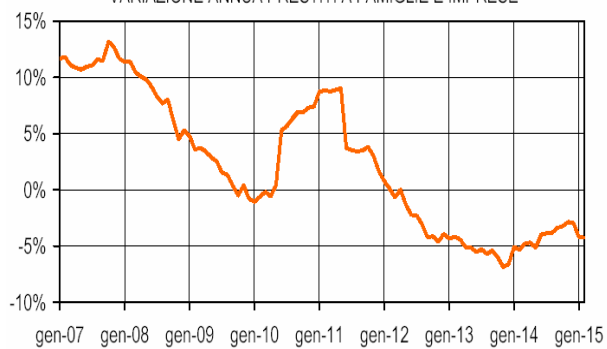


## ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI

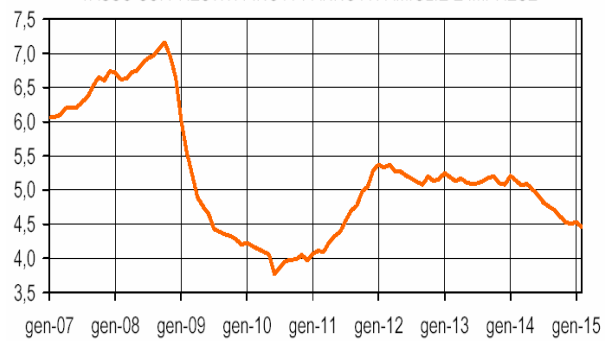
(numero indice 2010=100, 2000.01-2015.02)



## VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



## TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



## Aggiornamento

Bollettino elaborato con  
informazioni disponibili al  
29 aprile 2015

## Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta  
in formato excel scrivendo a  
[library@centroeuroparicerche.it](mailto:library@centroeuroparicerche.it)



---

Via Bruxelles, 59 – 00198 ROMA  
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280  
[info@centroeuroparicerche.it](mailto:info@centroeuroparicerche.it)  
[www.cer-online.it](http://www.cer-online.it)